



KME Group S.p.A.

Comunicato congiunto Cobra Automotive Technologies S.p.A. e KME Group S.p.A.

COMUNICATO STAMPA

Approvate le linee guida del progetto di fusione per incorporazione di Drive Rent S.p.A. in Cobra Automotive Technologies S.p.A.

- KME Group, socio di controllo di Drive Rent, Cobra AT SA, socio di controllo di Cobra, e Cobra stessa hanno approvato le linee guida di un progetto di aggregazione delle rispettive attività, da realizzarsi mediante la fusione per incorporazione di Drive Rent in Cobra
- La fusione originerà un primario operatore in grado di fornire a livello europeo servizi integrati per la gestione dei rischi associati al possesso e alla proprietà e all'utilizzo dei veicoli. L'azienda rivolgerà l'offerta a singoli automobilisti, flotte aziendali società di noleggio e di leasing, compagnie assicurative e case automobilistiche
- Il rapporto di cambio è stato fissato in n. 383,7 azioni Cobra ogni n. 1 azione Drive Rent
- L'approvazione del progetto di fusione da parte dei rispettivi organi amministrativi è prevista entro il 30 novembre 2010
- E' previsto l'impegno ad un successivo aumento di capitale con diritto di opzione a favore degli azionisti Cobra

Firenze 19 novembre 2010 – In data 18 novembre 2010, KME Group S.p.A. ("KME"), socio di maggioranza di Drive Rent S.p.A. ("Drive Rent") con una partecipazione pari al 90% del capitale sociale, Cobra AT SA, socio di controllo di Cobra Automotive Technologies S.p.A.¹ ("Cobra" o anche l'"Emittente") con una partecipazione pari al 48,605% del capitale sociale, e Cobra stessa

¹ Cobra AT SA è a sua volta controllata da Serafino Memmola, il quale detiene anche direttamente il 2,009% di Cobra

(congiuntamente, le "Parti") hanno sottoscritto un accordo di fusione (l'"Accordo di Fusione") avente ad oggetto i principali elementi dell'aggregazione societaria ed industriale tra Drive Rent e Cobra. Inoltre, KME e Cobra AT SA hanno sottoscritto un patto parasociale funzionale agli obiettivi perseguiti con la fusione, e con il quale le parti intendono creare le migliori condizioni per massimizzare le potenzialità di sviluppo e valorizzazione di Cobra ad esito della fusione, disciplinandone in modo stabile la *corporate governance* e i reciproci rapporti come azionisti di Cobra in seguito al perfezionamento della fusione (il "Patto Parasociale").

A) Accordo di Fusione

Struttura dell'operazione e rapporto di cambio

La struttura dell'operazione prevede la fusione per incorporazione di Drive Rent in Cobra. Il concambio è stato determinato dalle Parti in n. 383,7 azioni Cobra ogni n. 1 azione Drive Rent. A servizio del concambio, l'Emittente effettuerà un aumento del capitale sociale per massimi Euro 19.185.238, con emissione di massime n. 40.457.261 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,12 ciascuna; non sono previsti conguagli in denaro.

Nella determinazione del rapporto di cambio, le Parti si sono avvalse dell'operato di Ernst & Young Financial-Business Advisor S.p.A. quale esperto volontario.

Il processo valutativo condotto dal consulente finanziario per la definizione del rapporto di cambio si è, come da prassi, concentrato sulle stime del capitale economico (*fair value*) di Cobra e Drive Rent su base *stand alone*.

In particolare per entrambe le società, e nel rispetto dell'omogeneità degli approcci valutativi adottati, sono stati utilizzati principalmente metodi finanziari (in particolare l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri) e metodi di mercato con finalità di controllo (in particolare i multipli di mercato).

Il rapporto di cambio sarà approvato dai consigli di amministrazione Cobra e di Drive Rent in sede di approvazione del progetto di fusione; è previsto che tali consigli di amministrazione si tengano entro il 30 novembre 2010. Il rapporto di cambio sarà sottoposto al parere di congruità dell'esperto indipendente nominato dal tribunale competente ai sensi della disciplina applicabile.

La fusione sarà effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali di Cobra e Drive Rent al 30 settembre 2010, redatte ai sensi dell'art. 2501-*quater* del codice civile.

Profilo industriale e finalità dell'operazione

L'integrazione fra il Gruppo Cobra e il Gruppo Drive Rent è fondata sulla valenza industriale dell'operazione e sulla considerazione delle sinergie che esistono tra i *business* gestiti da Drive Rent e Cobra. L'operazione è volta ad un'integrazione complessiva dei relativi compendi aziendali. Tale rationale industriale permetterà al Gruppo post-fusione di offrire ai comuni ed eterogenei gruppi di clienti (quali i singoli automobilisti, le flotte aziendali, le società di *leasing*, le

case automobilistiche e le compagnie assicurative) oltre ai servizi e prodotti elettronici già in produzione (attività di *cross selling*) anche e soprattutto nuovi servizi e prodotti sviluppati combinando il *know how* distintivo dei due gruppi.

L'operazione di aggregazione tra Cobra e Drive Rent, valorizza i punti di forza delle rispettive realtà aziendali, quali le infrastrutture telematiche e i sistemi elettronici da una parte e l'elaborazione di offerte per la manutenzione e gestione dei veicoli dall'altra parte. Il risultato della combinazione dei suddetti punti di forza si tradurrà in una gamma di servizi basati sull'analisi qualitativa e quantitativa dell'utilizzo dei veicoli stessi.

La fusione si prefigge in particolare, nel breve termine, i seguenti obiettivi:

- sviluppo dei ricavi di servizi relativi alla cosiddetta *cost of ownership* basati sulla telematica, con priorità in particolare in Inghilterra, Italia e Spagna e più in generale in tutti i Paesi serviti dal Gruppo Cobra;
- sviluppo di economie di scale negli acquisti su tipologie di fornitura necessarie ad entrambi i gruppi, quali le prestazioni delle reti di elettrauti e riparatori e le prestazioni diverse quali servizi assicurativi e servizi di assistenza stradale;
- integrazione delle rispettive piattaforme digitali di CRM, in considerazione della completa comunanza delle tipologie di clienti e processi di *business*;
- nel mercato italiano questa aggregazione potrà garantire il raggiungimento della migliore qualità nell'erogazione dei servizi previsti nell'accordo recentemente concluso tra Cobra Telematics e Genertel, nell'ambito del quale il Gruppo Cobra sta già collaborando in *partnership* con il gruppo Drive Rent.

Impatto dell'operazione di fusione sulla composizione dell'azionariato

Sulla base del rapporto di cambio sopra indicato e assumendo che (i) l'attuale assetto proprietario di Cobra e Drive Rent rimanga invariato e (ii) gli azionisti di Cobra e di Drive Rent non esercitino il proprio diritto di recesso, il capitale sociale dell'Emittente ad esito della fusione sarà indicativamente così suddiviso:

Serafino Memmola con il 26,61%, di cui il 25,55% tramite Cobra AT SA ed il 1,06% direttamente,
KME con il 42,68%,

Synergo SGR S.p. A. – LBS Holding S.r.l. con il 4,64%,

Corinna Isabel Carella Grenz con il 5,51%,

Ludovico Maggiore con il 3,07%.

Esenzione OPA

All'operazione complessivamente descritta si ritiene applicabile l'esenzione - ai sensi dell'art. 49, 1° comma, lett. f) del Regolamento Emittenti (delibera Consob 11971/1999) - dall'obbligo di promuovere un'OPA obbligatoria in considerazione delle effettive e motivate esigenze industriali che la fusione consente di realizzare nonché del fatto che il Patto Parasociale è strettamente funzionale all'aggregazione tra Cobra e Drive Rent.

Corporate Governance

La società incorporante post-fusione manterrà la propria denominazione "Cobra Automotive Technologies S.p.A." e la sede legale in Varese.

Nell'ambito dell'Accordo di Fusione è previsto che l'assemblea chiamata a deliberare sull'approvazione della fusione nomini anche il nuovo Consiglio di Amministrazione di Cobra.

Al fini di garantire lo sviluppo del nuovo Gruppo e della sua attività nonché di assicurare al medesimo unità e stabilità di indirizzo, è stato stipulato sin da ora il Patto Parasociale tra KME e Cobra AT SA.

Recesso

La fusione comporterà un cambiamento dell'oggetto sociale di Cobra e una conseguente modifica dello Statuto dell'Emittente. Pertanto, agli Azionisti dell'Emittente che non concorreranno all'assunzione della delibera di approvazione della fusione per incorporazione di Drive Rent in Cobra spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera a), codice civile. Ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 3, codice civile, il valore di liquidazione delle azioni eventualmente oggetto di recesso sarà determinato facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla fusione.

Il valore di liquidazione delle azioni, nonché i termini e le modalità di esercizio del recesso saranno oggetto di appositi comunicati pubblicati su un quotidiano ai sensi di legge.

Si segnala che la fusione comporterà anche un cambiamento dell'oggetto sociale statutario di Drive Rent, con conseguente diritto di recesso degli azionisti di minoranza della società incorporanda qualora questi non concorrano all'assunzione della delibera di approvazione della fusione; il valore di liquidazione delle azioni di Drive Rent eventualmente oggetto di recesso, in quanto titoli non quotati in un mercato regolamentato, sarà determinato ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 2, codice civile.

Aumento di capitale di Cobra

Nell'ambito dell'Accordo di Fusione, è previsto che l'Assemblea di Cobra, convocata per deliberare l'approvazione del progetto di fusione, sia convocata anche per deliberare un aumento del capitale della società (ulteriore rispetto a quello a servizio del concambio), per un ammontare massimo di Euro 23.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo ad un prezzo che sarà determinato nell'imminenza dell'offerta tenendo anche conto del prezzo di mercato del titolo Cobra e delle altre circostanze e criteri normalmente utilizzati nella prassi per operazioni di tale natura. L'aumento di capitale sarà offerto in opzione a tutti i soggetti che risulteranno soci di Cobra al momento dell'offerta e la relativa esecuzione interverrà in linea di massima entro il 30 giugno 2011, ma comunque dopo l'efficacia della Fusione e, in ogni caso, non oltre il 31 dicembre 2011 (l'"Aumento di Capitale").

In relazione all'esecuzione dell'Aumento di Capitale è previsto che: (i) Cobra AT SA sottoscriva integralmente la quota di propria competenza; (ii) KME sottoscriva integralmente la quota di propria competenza in relazione ai diritti di opzione alla stessa spettanti quale azionista dell'Emittente ad esito della fusione.

L'aumento di capitale è finalizzato a dotare la società delle risorse necessarie per sostenere i fabbisogni di capitale circolante legati allo sviluppo delle attività caratteristiche ed al sostegno della crescita nell'area dei servizi telematici. L'aumento di capitale è altresì finalizzato a perseguire il riequilibrio dei *ratios* patrimoniali.

Tempistica

Allo stato attuale, si prevede che i progetti di fusione ex articolo 2501 bis del c.c. e relativi allegati vengano approvati da parte dei Consigli di Amministrazione entro il 30 novembre 2010.

La tempistica dei successivi adempimenti dipenderà dal deposito della relazione dell'esperto sulle congruità del rapporto di cambio.

Ulteriori elementi e informazioni relativi all'operazione saranno prontamente comunicati al mercato e alle autorità di vigilanza, ai sensi delle applicabili disposizioni normative.

Effetti dell'Accordo di Fusione e condizioni alla fusione

In forza dell'Accordo di Fusione, Cobra AT SA e KME si sono impegnate reciprocamente a votare nelle assemblee straordinarie rispettivamente di Cobra e di Drive Rent a favore della delibera di fusione delle due società, fermo restando che la stipulazione dell'atto di fusione è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:

(i) che la fusione non determini l'obbligo di lanciare una offerta pubblica di acquisto ai sensi degli articoli 106 e 109 del D.Lgs. 58/98 ("TUF");

(ii) che l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nei 30 giorni successivi alla presentazione dell'istanza per nomina dell'esperto ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del codice civile non abbia (a) comunicato a Cobra AT SA e a KME il divieto di eseguire l'operazione di fusione, ovvero (b) abbia aperto l'istruttoria ai sensi dell'art. 16 della legge 287/1990, nel qual caso il termine sarà prorogato di 75 giorni di calendario e la stipula dell'atto di fusione potrà avvenire solo qualora entro tale ulteriore termine l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato chiudesse l'istruttoria, autorizzando l'operazione senza imporre alcun vincolo.

Inoltre: (i) qualora l'esperto nominato ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del codice civile abbia manifestato parere contrario circa la congruità del rapporto di cambio, come sopra indicato, le Parti negozieranno nei successivi dieci giorni lavorativi le modifiche da apportare al progetto di fusione ed in difetto di accordo, l'Accordo di Fusione si risolverà; e (ii) le Parti hanno rispettivo diritto di recedere dall'Accordo di Fusione ove si verifichi un evento straordinario ed imprevedibile che possa avere un sostanziale impatto negativo sul gruppo Cobra o sul gruppo Drive Rent tale da rendere non più equo il rapporto di cambio come sopra indicato ovvero qualora si verifichi un inadempimento agli impegni di gestione interinale entro la data di efficacia della fusione.

B) Patto Parasociale tra KME e Cobra AT SA

Il Patto Parasociale prevede che, a far data dall'assemblea di approvazione della fusione e per tutta la durata del Patto Parasociale, il Consiglio di Amministrazione di Cobra sia composto da 10 membri designati come segue: (a) 4 candidati designati da Cobra AT SA, di cui uno in possesso dei requisiti di indipendenza; la carica di Presidente spetterà ad uno dei consiglieri designati da Cobra AT SA; (b) 4 candidati designati da KME di cui uno in possesso dei requisiti di indipendenza; (c) 1 candidato congiuntamente individuato nella persona del dott. Carmine Carella, il quale rivestirà la carica di amministratore delegato per tutta la durata del Patto Parasociale; (e) 1 candidato in possesso dei requisiti di indipendenza, designato da una lista di minoranza, fermo restando che in caso di mancata presentazione di lista di minoranza la designazione spetterà a KME.

Qualora prima della scadenza del Patto Parasociale fosse necessario provvedere alla nomina di un nuovo collegio sindacale di Cobra, il Collegio Sindacale sarà composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, designati come segue: un sindaco effettivo ed un sindaco supplente saranno designati da Cobra AT SA; due sindaci effettivi ed un sindaco supplente saranno designati da KME, fermo restando che in caso di presentazione della lista di minoranza ai sensi dell'art. 148 del TUF uno dei due sindaci effettivi designati da KME non sarà eletto per consentire la nomina del Presidente del collegio sindacale ai sensi dell'art. 148 comma 2 bis del TUF.

Nell'ambito del Patto Parasociale le Parti hanno anche assunto un impegno di *lock-up*. A tal fine per un periodo di 18 mesi a partire dalla data di efficacia della fusione, KME e Cobra AT SA si sono, rispettivamente, impegnate (i) a non trasferire a qualsiasi titolo la proprietà del 50% delle proprie partecipazioni azionarie detenute direttamente o indirettamente nella Società Post-

Fusione e, (ii) per i successivi 18 mesi, a non trasferire a qualsiasi titolo la proprietà del 30% delle proprie partecipazioni azionarie detenute direttamente o indirettamente in Cobra.

Il vincolo di *lock-up* non troverà applicazione per le restanti azioni Cobra detenute, rispettivamente da KME e da Cobra AT SA, nonché per le ulteriori azioni Cobra che Cobra AT SA e KME dovessero, rispettivamente, acquisire successivamente alla data di stipula del Patto Parasociale, anche per effetto della sottoscrizione di eventuali aumenti di capitale, ivi compreso l'Aumento di Capitale.

Per tutta la durata del Patto Parasociale, Cobra AT SA e KME si sono impegnate a non acquistare, direttamente e/o indirettamente, e a non fare acquistare a società Controllate e/o soggetti collegati, ovvero a terzi che agiscano con esse di concerto, così come inteso ai sensi dell'art. 109 TUF, un numero di azioni di Cobra tale da far scattare l'obbligo di formulare un'offerta pubblica di acquisto ai sensi del TUF.

Qualora a seguito dell'eventuale esercizio del diritto di recesso conseguente alla fusione, le Parti vengano a detenere una percentuale del capitale sociale di Cobra che comporti un obbligo di acquisto ai sensi dell'art. 108 del TUF, le Parti si sono impegnate ad applicare una procedura finalizzata al ripristino del flottante ed al mantenimento della quotazione delle azioni Cobra sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il Patto Parasociale scadrà decorsi tre anni dalla sua sottoscrizione.

L'estratto del Patto Parasociale, ai sensi dell'art. 122 del TUF e dell'art. 129 e segg. del Regolamento Emittenti, verrà pubblicato entro i termini di legge.

C) Diritti di opzione concessi all'Amministratore Delegato

KME e Cobra AT SA con separato accordo hanno concesso al dottor Carmine Carella, amministratore delegato di Cobra, il diritto di opzione di acquistare rispettivamente n. 1.082.100 azioni Cobra e n. 717.900, e quindi per complessive n. 1.800.000 azioni Cobra. Il prezzo di acquisto delle azioni per effetto dell'esercizio dell'opzione sarà pari al valore nominale delle azioni Cobra. L'opzione di acquisto potrà essere esercitata dal dottor Carmine Carella a partire dal 12° mese successivo alla data di stipulazione dell'atto di fusione.

D) Descrizione delle due società coinvolte nella fusione

Cobra Automotive Technologies S.p.A., con sede a Varese, è un gruppo *leader* a livello globale nell'offrire servizi e prodotti per la gestione dei rischi legati alla proprietà e all'utilizzo dei veicoli. Cobra offre i propri servizi e prodotti alle principali case automobilistiche, compagnie assicurative e reti di *dealership* indipendenti.

Dal 12 dicembre 2006 Cobra è quotata al segmento STAR di Borsa Italiana.

Drive Rent S.p.A è *leader* nei servizi di gestione dei costi associati alla proprietà e all'utilizzo dei veicoli in Italia e Spagna. I principali clienti di Drive Rent S.p.A. sono le case automobilistiche, le flotte di noleggio breve e lungo termine, le flotte delle società di leasing e le flotte aziendali.

Inoltre, Drive Rent offre una piattaforma di gestione di auto sostitutive per gli automobilisti presso una rete di carrozzerie e riparatori convenzionati.

Alla data del 30 settembre 2010, il gruppo Drive presentava ricavi consolidati pari a euro 43,9 milioni, un EBITDA di euro 4,3 milioni, un risultato lordo negativo per euro 0,6 milioni e una posizione finanziaria netta negativa di euro 21,7 milioni (fonte bilancio KME).

* * *

Il comunicato è disponibile sul sito www.kme.com, attraverso il quale è possibile richiedere informazioni direttamente alla Società (telefono n. 055.4411454; *e.mail* investor.relations@kme.com).